



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LA POLITICA GIOVANILE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruire cittadinanza attraverso i diritti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione della legalità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto proposto, “Costruire cittadinanza attraverso i diritti”, gioca un ruolo chiave nell’ambito del programma “AMBASCIATORI DI PACE E LEGALITA' PER UN MONDO MIGLIORE”, focalizzandosi su iniziative di prevenzione ed educazione. Organizzando incontri, laboratori e dibattiti sull'educazione civica e sensibilizzando i giovani sui rischi delle dipendenze, mira a promuovere comportamenti responsabili e a ridurre il coinvolgimento in comportamenti devianti e criminali. Attraverso la condivisione di buone prassi e informazioni sulle opportunità di contrasto alla criminalità organizzata, il progetto incoraggia un atteggiamento proattivo nella lotta contro la criminalità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell’ambito del progetto e specificamente nell’ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all’interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l’utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell’associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all’accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell’attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell’Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l’illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all’azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un’approfondita attività “preliminare” in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;

- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Attività	Ruolo e mansioni dei volontari
A.1. Azione di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva TUTTE LE SEDI Università Unifortunato Acli aps DLF Vitality	Pianificazione I volontari verranno coinvolti nelle riunioni di pianificazione e nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività (andando a definire i tempi di svolgimento e i dettagli logistici e pratici). In seguito, si attiveranno nella ricerca e analisi del contesto territoriale di riferimento per la definizione dei contenuti delle iniziative. In questa fase, realizzeranno un'attività di supporto nella progettazione e nella programmazione delle iniziative. Una volta individuati i contenuti su cui si focalizzeranno gli incontri, gli operatori volontari verranno coinvolti nell'individuazione di enti, scuole, associazioni, oratori, enti pubblici e Università da coinvolgere per ospitare gli incontri e coinvolgere il proprio bacino di beneficiari e procederanno all'individuazione dei potenziali relatori individuati sulla base delle tematiche degli incontri programmati. Infine, gli operatori volontari contribuiranno a definire un calendario delle iniziative con orari e giorni di svolgimento tenendo conto delle disponibilità dei relatori individuati e delle sedi di svolgimento degli incontri. Promozione Gli operatori volontari contribuiranno a ideare e realizzare il materiale informativo (volantini, brochure, contenuti per i social media) dal punto di vista grafico e contenutistico e alla loro successiva pubblicazione. Con il supporto del proprio OLP, i volontari verranno, inoltre, coinvolti nella gestione dei canali di comunicazione online (sito web, profili social) dell'organizzazione ospitante. Organizzazione I volontari collaboreranno alla definizione degli aspetti logistici della realizzazione dei singoli incontri/laboratori/dibattiti come, ad esempio, le risorse strumentali da reperire e i relatori da chiamare per la realizzazione dell'attività e alla predisposizione degli spazi. Supporteranno gli operatori nella gestione delle adesioni e alla creazione di un database degli iscritti. Saranno presenti alle iniziative e supporteranno l'organizzazione ospitante nella fase organizzativa e realizzativa delle iniziative, si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e affiancheranno i moderatori e facilitatori nei momenti di dibattito. Valutazione qualità e soddisfazione Gli operatori volontari verranno coinvolti nella creazione e somministrazione dei questionari di soddisfazione per la valutazione della qualità delle iniziative realizzate all'interno del progetto. Dopo aver raccolto i questionari compilati, gli operatori volontari collaboreranno nell'elaborazione dei dati e nella redazione dei report di valutazione del progetto.
A.2. Azione di prevenzione e contrasto alle devianze giovanili ECCETTO SEDE DI ALESSANDRIA (DFL) Università Unifortunato	Pianificazione I volontari verranno coinvolti nelle riunioni di pianificazione e nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività (andando a definire i tempi di svolgimento e i dettagli logistici e pratici). Si occuperanno della ricerca di progetti attivi sui territori delle sedi partecipanti legati alla sensibilizzazione sull'attività della criminalità organizzata e delle mafie e sull'impatto socio-culturale del gioco d'azzardo e della ludopatia. Supporteranno nella raccolta di testimonianze e nel coinvolgimento dei testimoni privilegiati che possano raccontare la propria esperienza e promuovere una cultura del gioco sana e sensibilizzare i partecipanti sui rischi legati alla ludopatia e al gioco d'azzardo.

Acli aps Vitality	Successivamente gli operatori volontari verranno coinvolti nell'individuazione di scuole e Università da coinvolgere per ospitare gli incontri e coinvolgere il proprio bacino di beneficiari. Infine, gli operatori volontari definiscono un calendario delle iniziative con orari e giorni di svolgimento incrociando le disponibilità dei relatori individuati e delle sedi di svolgimento degli incontri. Promozione Gli operatori volontari contribuiranno a ideare e realizzare il materiale informativo (volantini, brochure, contenuti per i social media) dal punto di vista grafico e contenutistico e alla loro successiva pubblicazione. Con il supporto del proprio OLP, i volontari verranno, inoltre, coinvolti nella gestione dei canali di comunicazione online (sito web, profili social) dell'organizzazione ospitante. Organizzazione I volontari collaboreranno alla definizione degli aspetti logistici dell'evento di condivisione delle testimonianze come, ad esempio, le risorse strumentali da reperire e i testimoni da chiamare per la condivisione della propria esperienza e alla predisposizione degli spazi. Supporteranno gli operatori nella gestione delle adesioni e alla creazione di un database degli iscritti. Saranno presenti agli eventi e supporteranno l'organizzazione ospitante nella fase organizzativa e realizzativa delle iniziative, si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e affiancheranno i moderatori e facilitatori nei momenti di dibattito. Valutazione qualità e soddisfazione Gli operatori volontari verranno coinvolti nella creazione e somministrazione dei questionari di soddisfazione per la valutazione della qualità delle iniziative realizzate all'interno del progetto. Dopo aver raccolto i questionari compilati, gli operatori volontari collaboreranno nell'elaborazione dei dati e nella redazione del report di valutazione del progetto.
A.3. Azione di informazione e buone prassi sulle opportunità di riscatto dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ECCETTO SEDE DI ALESSANDRIA (DFL) E MACERATA (ACLI) Università Unifortunato Acli aps Vitality	Pianificazione I volontari verranno coinvolti nelle riunioni di pianificazione e nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività (andando a definire i tempi di svolgimento e i dettagli logistici e pratici). Successivamente, verranno coinvolti in una prima azione di ricerca e mappatura della situazione nelle regioni coinvolte andando ad individuare i progetti di riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Supporteranno gli operatori nel contattare le realtà pubbliche e private attive nella gestione di questi beni sequestrati con lo scopo di effettuare delle visite aperte alla partecipazione dei giovani beneficiari dei territori coinvolti. Verranno quindi coinvolti nella realizzazione di schede informative e alla definizione di un database contenente una mappatura territoriale delle realtà individuate. Successivamente gli operatori volontari verranno coinvolti nell'individuazione di scuole e Università da coinvolgere per ospitare gli incontri e coinvolgere il proprio bacino di beneficiari. Infine, gli operatori volontari definiscono un calendario delle iniziative con orari e giorni di svolgimento incrociando le disponibilità dei relatori individuati e delle sedi di svolgimento degli incontri. Per l'organizzazione delle visite, gli operatori volontari contribuiranno ad identificare e a contattare preventivamente dei fornitori di servizi di trasporto per verificare l'eventuale disponibilità. Promozione Gli operatori volontari contribuiranno a ideare e realizzare il materiale informativo (volantini, brochure, contenuti per i social media) dal punto di vista grafico e contenutistico e alla loro successiva pubblicazione. Con il supporto del proprio OLP, i volontari verranno, inoltre, coinvolti nella gestione dei canali di comunicazione online (sito web, profili social) dell'organizzazione ospitante. Organizzazione I volontari collaboreranno alla definizione degli aspetti logistici della realizzazione delle visite/incontri, supporteranno gli operatori nella gestione delle adesioni e alla

	creazione di un database degli iscritti e nella logistica del coinvolgimento di esperti (forze dell'ordine, magistrati, avvocati, professori, referenti di associazioni che lottano contro la mafia, referenti Istituzioni Pubbliche, ecc.) che accompagneranno i ragazzi durante la visita. Saranno presenti alle iniziative e supporteranno l'organizzazione ospitante nella fase organizzativa e realizzativa delle iniziative e si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e affiancheranno i moderatori e facilitatori nei momenti di dibattito. Per la realizzazione delle visite gli operatori volontari verranno coinvolti nella gestione dei contatti con gli enti ospitanti per le visite e nell'organizzazione dei trasporti e gli spostamenti per le visite. Valutazione qualità e soddisfazione Gli operatori volontari verranno coinvolti nella creazione e somministrazione dei questionari di soddisfazione per la valutazione della qualità delle iniziative realizzate all'interno del progetto. Dopo aver raccolto i questionari compilati, gli operatori volontari collaboreranno nell'elaborazione dei dati e nella redazione dei report di valutazione del progetto.
A.4. Comunicazione: analisi delle ricadute sociali del progetto e condivisione delle ricadute sociali TUTTE LE SEDI Università Unifortunato Acli aps DLF Vitality	Il volontario aiuterà durante tutto il periodo di servizio, durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari allo studio delle ricadute sociali del progetto. L'operatore volontario contribuirà alla verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per la rielaborazione dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo. Aiuterà nella preparazione logistica dei materiali, come l'acquisto delle stampe di volantini, infografiche e dossier. Aiuterà nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Sarà coinvolto nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel). Dopodiché aiuterà ad individuare le figure e gli enti presenti sul territorio che lavorano nel settore di riferimento; il volontario contribuirà alla predisposizione o all'aggiornamento del database con i contatti degli esperti. Sarà coinvolto nelle attività di calendarizzazione, per garantire una corretta e utile comunicazione dei risultati. Diffonderà, poi, il materiale promozionale e informativo in base alle tempistiche predisposte, sia ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto, sia alle figure professionali tramite e-mail. Con l'adeguato supporto, aiuterà a contattare telefonicamente i professionisti per promuovere i risultati dell'attività di progetto e instaurare le basi di una possibile futura collaborazione. Continuerà l'azione di monitoraggio degli accessi ai corsi e delle richieste di informazioni durante i corsi, i seminari e gli incontri, secondo le indicazioni dei collaboratori.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Campania	Benevento	BENEVENTO	205076	VIA DELCOGLIANO 12	3
Lombardia	Milano	MILANO	205082	GALLERIA DEL CORSO, 2	1
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	222473	VIALE BRIGATA RAVENNA 8	1
Lombardia	Milano	Milano	215705	Via Padre Luigi Monti 18a	1
Toscana	Massa	MASSA	151354	VIA SAN SEBASTIANO 11	2
Toscana	Massa	CARRARA	222525	VIA CAVOUR	1
Marche	Macerata	Macerata	223227	Piaggia delle torre,14	1
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4	1

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti 11 senza vitto e alloggio di cui 1 GMO per la sede 205076, 1 GMO per la sede 151354, 1 GMO per la sede 151052

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Campania	Benevento	BENEVENTO	205076	VIA DELCOGLIANO 12
Lombardia	Milano	MILANO	205082	GALLERIA DEL CORSO, 2
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	222473	VIALE BRIGATA RAVENNA 8
Lombardia	Milano	Milano	215705	Via Padre Luigi Monti 18a
Toscana	Massa	MASSA	151354	VIA SAN SEBASTIANO 11
Toscana	Massa	CARRARA	222525	VIA CAVOUR
Marche	Macerata	Macerata	223227	Piaggia delle torre,14
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona • Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi • Materiali di approfondimento	• PC portatile e postazioni informatiche • Internet • lavagna a fogli mobile • webcam • piattaforme informatiche • Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: "La declinazione di "legalità" nel contesto storico-culturale italiano

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo mira a fornire ai volontari uno spazio di confronto sul tema della legalità, sia condividendo le proprie conoscenze sul tema, sia scorrendo situazioni, personalità o parlando con testimoni legati al tema. Al termine del modulo si cercherà di trovare una definizione condivisa di “legalità”. Gli strumenti utilizzati saranno quelli ritenuti più idonei dal formatore sulla base della composizione dell’aula.

Durata: 4 ore

V modulo

Titolo: “Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri e laboratori”

Formatore: con competenze specifiche come da box 10.

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l’attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri

Durata: 14 ore

VI modulo

Titolo: “Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di sensibilizzazione”

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l’organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell’evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l’esterno.

Inoltre, saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 12 ore

VII modulo

Titolo: “Elaborazione e produzione di materiale promozionale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l’obiettivo di fornire ai volontari conoscenze di base sulle modalità e i diversi strumenti (in particolare quelli in dotazione della sede) per la predisposizione e realizzazione di materiale promozionale sia delle attività del progetto che dei corsi.

Il modulo, proprio per la specificità tecnica che lo contraddistingue, sarà svolto in maniera laboratoriale ed in questo modo i volontari potranno provare fin da subito su che cosa supporteranno il responsabile dell’attività.

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo: “Valutazione delle attività”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all’attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 5 ore

IX modulo

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ambasciatori di pace e legalità per un mondo migliore

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 16: Pace giustizia Istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

h) Contrasto alle illegalità, alla violenza ed alle dipendenze anche attraverso attività di prevenzione ed educazione

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche

Numero posti: 3

% GMO: 25

Documento che attesta l'appartenenza alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Non presente

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Le Acli vantano una rete di Centri di Assistenza Fiscale su tutto il territorio nazionale (oltre 1000 sedi), tra i servizi offerti dai Caf Acli rientra il calcolo dell'ISEE (gratuito), i cittadini che richiedono tale servizio sono circa 617.000 l'anno, di cui molti studenti, pertanto, tali sedi saranno dei punti informativi sul territorio per i giovani e/o le loro famiglie.

Un analogo servizio di informazione verso i potenziali candidati al SC sarà svolto presso le sedi del Patronato Acli, dove i cittadini ricevono assistenza per la domanda di prestazioni sociali e presso le sedi dell'Enaip (Ente Nazionale Acli Di Formazione Professionale), dove sono attivi centri e servizi formativi rivolti a giovani rientranti nel target di età per svolgere il Sc e attive diverse reti con i servizi per il lavoro. In tal senso gli operatori del Patronato, del Caf Acli e dell'Enaip saranno informati e preparati per fornire tutte le informazioni necessarie (come far domanda, a chi rivolgersi per essere aiutati nell'invio, come funziona la riserva di posti GMO per giovani con difficoltà economica, ecc)

Inoltre, parallelamente alla campagna di pubblicizzazione ordinaria del Bando avviata a livello Nazione, sarà data visibilità alla specifica misura con riserva sul sito internet delle Acli (www.serviziocivile.acli.it) e mediante i social network. Le sedi territoriali nelle quali è prevista la riserva GMO ed il personale della Sede Nazionale, saranno informati sulle procedure dedicate ai GMO per informare i giovani interessati e per darne visibilità come previsto anche per i posti ordinari.

Riteniamo che la scelta della misura dei giovani con difficoltà economica (GMO) non abbia bisogno di ulteriori specifiche in merito alle attività di progetto in quanto non saranno integrate o rimodulate in maniera differente, infatti, gli OVSCU che prenderanno servizio all'interno di questa misura avranno lo stesso ruolo ed implementeranno le stesse attività degli OVSCU senza riserva.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In considerazione del fatto che le attività progettuali e l'apporto dell'operatore volontario ad esse non subiranno modifiche per i GMO, in merito al progetto, non sono previste delle risorse umane e strumentali differenti rispetto a quelle indicate nelle voci 5.4 e 5.5 della scheda progetto. Tuttavia, saranno monitorate alcune attenzioni che gli OLP, insieme ai referenti nazionali dei progetti, dovranno tener conto in modo più specifico, seppur tali azioni vengano messe in atto per tutti gli OVSCU che le Acli aps accolgono ogni anno:

- Saranno a carico delle sedi di attuazione gli spostamenti per motivi legati alle attività di progetto;
- Sarà proposto l'orario continuato per lasciare più tempo all'OVSCU di impiegare la restante giornata in attività formative o lavorative integrative e per ridurre i costi per il pasto e in ogni caso sarà garantito, compatibilmente con le esigenze del progetto, l'articolazione oraria più favorevole all'OVSC ai fini di una conciliazione dei tempi di vita e di SC

- Il Tutoraggio, garantito a tutti gli OVSCU dei progetti in Italia, sarà un'occasione importante per rielaborare e valorizzare la propria esperienza di Servizio Civile e conoscere meglio il Mdl ed i nuovi mestieri. Durante le ore di tutoraggio dei progetti che prevedono la presenza di GMO saranno approfondite maggiormente le misure di sostegno al reddito (es. bonus a vario titolo, esenzioni, ecc) previste a livello nazionale, regionale e comunale. I tutor, gli olp, ed in particolare l'esperto che sarà invitato per le attività opzionali, saranno a conoscenza di tali misure in quanto il percorso di tutoraggio è sostenuto dall'intera rete Acli che, mediante le attività di segretariato sociale nelle quali è normalmente impegnata, avrà accesso diretto a questa informazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;

2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

”

”B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L’obiettivo dell’incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.